

Codice A1820C

D.D. 30 agosto 2023, n. 2261

Pratica n°N1266 - comune di Villa del Bosco_ Richiesta di Autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 in sanatoria - per "RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA TRATTO RIALE BOGLIANO: LAVORI DI RIAPERTURA TRATTO FINALE INTUBATO in comune di Villa del Bosco (BI)".



ATTO DD 2261/A1820C/2023

DEL 30/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica n°N1266 – comune di Villa del Bosco_ Richiesta di Autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 in sanatoria – per “RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA TRATTO RIALE BOGLIANO: LAVORI DI RIAPERTURA TRATTO FINALE INTUBATO in comune di Villa del Bosco (BI)”.

A seguito dell’evento alluvionale del 23-25 novembre 2016 si è verificato un allagamento delle aree prospicienti il rio Bogliano delle Fornaci, in prossimità del tratto tombinato e prima della confluenza nel torrente Rovasenda. L’allagamento ha coinvolto il sedime stradale ed alcune proprietà private ed è stato generato dalla parziale occlusione del tratto intubato da parte di materiale vegetale. A seguito dell’evento il Comune ha effettuato opportuna segnalazione alla Regione Piemonte, la quale, dopo debito sopralluogo, ha disposto che venisse effettuata un’analisi del rischio esondazione relativo al rio coinvolto e di conseguenza un aggiornamento del proprio Piano di Protezione Civile.

A seguito di tale evento la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche richiedeva al Comune di Villa del Bosco una ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico, ricognizione che perveniva alla determinazione di una spesa di €177.000 per la mitigazione del rischio ed il ripristino dell’officiosità idraulica del Rio Bogliano, mediante riapertura totale del tratto intubato. Sulla scorta di detta ricognizione la Direzione regionale, con Det. n°3867 del 23/12/2016 disponeva lo stanziamento di €70.000 a favore del Comune di Villa del Bosco per l’esecuzione dei primi interventi di somma urgenza per il ripristino dell’officiosità idraulica di un primo tratto del Rio Bogliano. L’Amministrazione Comunale affidava all’arch. Guglielmo Bassotto l’incarico per la progettazione dell’estubazione del tratto finale del rio Bogliano, posticipando il completamento dell’estubazione a fronte di successiva nuova disponibilità economica. Il progetto veniva redatto applicando, per il computo metrico estimativo dei lavori, il Prezziario della Regione Piemonte 2021; sulla base di tale progetto, l’Amministrazione Comunale di Villa del Bosco indiceva gara d’appalto, invitando n.3 Ditte di fiducia a presentare la propria offerta entro il 31/12/2021; il 19/01/2022, con Det.n.1 del Servizio Tecnico Manutentivo, l’Amministrazione prendeva atto che la suddetta gara era andata deserta, probabilmente a causa dell’elevato incremento

dei prezzi dei materiali edili in genere, avutosi tra la data di pubblicazione del Prezziario Regionale 2021 e le date di indizione gara e presentazione offerte. A seguito dell'esito della gara, l'Amministrazione prendeva contatti con i competenti Uffici della Regione Piemonte, durante i quali veniva ammessa la possibilità di rivedere i singoli prezzi, effettuando un'analisi dei prezzi unitari ed applicando tali nuovi prezzi al computo metrico estimativo del progetto aggiornato.

Con Det. R.d.S. n.18 del 24.02.2022, si sono affidati direttamente i lavori alla Ditta Società Impianti Acquedotti e Fognature Srl di Milano e gli stessi sono stati ultimati in data 17.08.2022 entro il termine utile contrattuale; successivamente la Regione Piemonte ha erogato l'intera spesa sostenuta dal comune.

In data 14/06/2023 al protocollo n°25649/A1820C è pervenuta l'istanza del Comune di Villa del Bosco per il rilascio di autorizzazione idraulica in sanatoria, a seguito dell'esecuzione dei lavori di riapertura del tratto finale intubato del rio Bogliano in comune di Villa del Bosco (BI) per una lunghezza di circa 35 metri;

poiché i lavori eseguiti interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato rio Bogliano, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica in sanatoria, ai sensi del R.D. n. 523/1904;

all'istanza sono allegati, il progetto redatto dall'arch. Guglielmo Bassotto iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli al n°123 e altra documentazione relativa ai lavori di che trattasi;

l'Amministrazione comunale di Villa del Bosco con deliberazione della Giunta comunale n°33 del giorno 10/11/2021 ha approvato il progetto delle opere in oggetto, pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'albo pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

preso atto di tutte le problematiche riscontrate durante l'esecuzione dei lavori e non previste negli elaborati progettuali, descritte nel certificato di regolare esecuzione a firma dell'arch. Guglielmo Bassotto;

la Provincia di Biella con nota prot. n°16080 del 12/07/2023 ha precisato che ai sensi della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 il parere, rilasciato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006, deve essere conseguito preventivamente alla realizzazione delle opere e comunque ha preso atto, tuttavia, che gli interventi eseguiti risultano compatibili con i criteri di salvaguardia delle cenosi acquatiche e dell'ittiofauna.

in data 19/06/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli e di un funzionario del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, al fine di verificare lo stato dei luoghi;

a seguito dell'esame degli atti progettuali, del sopralluogo effettuato e preso atto che i lavori eseguiti in oggetto sono migliorativi ai fini della riduzione del rischio idraulico tuttora presente, come anche dichiarato dai professionisti incaricati, il dott. Massimo Gobi e l'arch. Guglielmo Bassotto, si è ritenuta ammissibile il mantenimento dei lavori di estubazione, realizzati in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche

delle diverse categorie";

- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 12 dicembre 2022 n. 10/R - Regolamento regionale recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l' utilizzo dei beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" .;
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2016, n°1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";

DETERMINA

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, il Comune di Villa del Bosco il mantenimento dei lavori in oggetto di estubazione del tratto finale del rio Bogliano, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, come meglio specificati negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

1. gli interventi in oggetto devono permanere nella località ed in conformità degli elaborati grafici allegati all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il futuro intervento di completamento dell'estubazione del rimanente tratto, dovrà prendere in considerazione l'eliminazione o l'attenuazione dell'attuale salto di fondo;
3. l'Amministrazione Comunale autorizzata è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. il comune di Villa del Bosco, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
7. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario estensore:
Ing. Maurizio Di Lella

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo